CSI

Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale

RAPPORTO ATTIVITÀ 2013

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

SOMMARIO

PRESENTAZIONE **3**

DAL PUBBLICO AL COLLETTIVO **5**

1. UNIVERSITÀ **6**
1.1. Ricerca-azione e progetti 6
1.2. Programmi di estensione universitaria 7
1.3. Relazioni internazionali 9
1.4. Reti 11
1.5. Formazione 12
1.6. Congressi scientifici 14
1.7. Seminari ed eventi 16
1.8. Visiting (docenti e studenti) 17
1.9. Tesi di laurea 18
1.10. Tirocini 18

2. SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE **20**
2.1. Ricerca-azione e progetti 20
2.2. Collaborazioni e reti 23
2.3. Formazione 23
2.4. Congressi scientifici 24
2.5. Seminari ed eventi 24

3. SOCIETÀ CIVILE **26**
3.1 Ricerca-azione e progetti 26
3.2 Collaborazioni e Reti 27
3.2 Formazione 29
3.3. Congressi 29
3.4. Seminari ed eventi 30

4. PUBBLICAZIONI **33**
4.1. Articoli scientifici e Atti di convegni 33
4.2. Capitoli di libri 34
4.3. Articoli divulgativi 35

PRESENTAZIONE

*"La Medicina deve essere **preventiva** nel senso più genuino e intrepido; **sociale** nel senso che sappia rivolgere e portare il suo intervento nella comunità reale in cui l'uomo vive; **collettiva** nel diritto della collettività di porsi come soggetto non solo di salute ma anche di Sanità; **umana** nella misura in cui restituisca al malato e al medico la loro integrità".*

Giulio A. Maccacaro (1924-1977)

Il Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CSI) è un **luogo di ricerca, formazione e pratica** in cui collaborano professori e ricercatori universitari, dottorandi e studenti di varie discipline, medici professionisti e in formazione specialistica[1]. In coerenza con una visione dell'Università come **spazio di elaborazione e trasformazione sociale**, è aperto a chiunque ne condivida le finalità e gli obiettivi.

Istituito dall'Università di Bologna con Decreto Rettorale nel 2006, il CSI adotta un approccio teorico fondato sulla **determinazione sociale della salute**, ovvero sull'analisi di quei processi di natura politica, economica, sociale, storica e culturale che plasmano l'ambiente in cui le persone nascono, crescono e vivono, e di conseguenza la probabilità di rimanere in salute e il rischio di ammalarsi. Tale approccio riconosce un **ruolo centrale e attivo a soggetti e comunità**, agenti veri e propri dei processi di salute e malattia cui troppo spesso è riconosciuto un ruolo subalterno e passivo. Lo sfondo storico in cui tale lettura è radicata è quello della **Dichiarazione di Alma Ata**, che ribadisce la salute come diritto fondamentale per tutti e indica la lotta alle disuguaglianze come strada da perseguire per raggiungerlo.

L'approccio privilegiato, di tipo **trans-disciplinare e multi-metodologico**, si avvale del contributo tanto delle scienze sociali e umane quanto di quelle naturali e biomediche.

I principali ambiti di interesse sono:

- le **politiche sanitarie** nazionali e internazionali, con un interesse specifico per la filosofia e la pratica della Primary Health Care;
- le **disuguaglianze in salute**, con particolare attenzione alla salute dei migranti e dei gruppi sociali marginalizzati;
- il rapporto conflittuale tra **salute e mercato**, e in particolare il conflitto di interessi tra industria e professionisti della salute;
- le **malattie dimenticate**;
- la **pedagogia medica** e le metodologie di apprendimento.

[1] Per non appesantire la lettura del testo, come da convenzione nella lingua italiana, utilizziamo la forma al maschile per riferirci in modo generale al ruolo delle persone (studente, ricercatore, professore, operatore ecc.), consapevoli tuttavia delle relazioni di potere che la lingua incarna e riproduce. Concettualmente intendiamo includere anche tutte le studentesse, le ricercatrici, le professoresse e le operatrici che svolgono quello stesso ruolo.

Altri ambiti di studio, ricerca e formazione sono: cooperazione sanitaria internazionale; diritto alla salute, diritti umani ed etica medica; salute e guerra.

Sulle tematiche indicate il CSI opera sia sul fronte della **formazione** sia su quello della **ricerca**, entrambe condotte con un approccio di tipo processuale e autoriflessivo ispirato alla pratica della **ricerca-azione**.

In ambito accademico, l'impegno principale è all'interno del percorso formativo universitario e post-universitario dei medici e dei professionisti della salute. Esso è volto ad **accrescere non solo le conoscenze (il sapere) ma anche l'atteggiamento (il saper essere) e le capacità (il saper fare)** dei futuri operatori sanitari, e comprende lezioni teoriche e tirocini pratici sul campo. Nell'ottica della promozione di un'etica di responsabilità sociale, lo spazio di tirocinio ha come fine ultimo la co-costruzione di conoscenze e pratiche *a partire da* e *con* la comunità.

DAL PUBBLICO AL COLLETTIVO

Il 2013 è stato un anno di importanti riflessioni, che hanno attivamente coinvolto il CSI nel confronto con la comunità e con le istituzioni sanitarie e universitarie, sia nel contesto locale sia in rete con realtà ed esperienze europee e internazionali, sulla necessità di ripensare la struttura politica dei servizi sanitari e sociali.

La crisi economica/di sistema e gli effetti di questa in termini di tagli ai servizi pubblici, di privatizzazione e di aumento delle disuguaglianze sociali, hanno reso manifeste le fragilità/lacune strutturali di un sistema di welfare fondato sulla logica assistenziale e prestazionale. All'interno di questa concezione l'utente si configura sempre più come consumatore di un 'pacchetto' di prestazioni strutturate in percorsi terapeutici già definiti che si rivelano inefficaci, soprattutto nella gestione delle patologie croniche.

Nei numerosi momenti di incontro, formazione e scambio con gli operatori dei servizi e con le diverse realtà territoriali con cui collaboriamo, la cornice entro cui abbiamo inserito il dibattito sulle nuove forme di welfare è quella dettata dal legame tra i soggetti e le pratiche politiche, a partire da una risignificazione dei concetti di salute e di bisogno.
Abbiamo discusso della salute come processo complesso, socialmente, politicamente, economicamente e culturalmente determinato, che si esplicita nelle storie e nei corpi dei soggetti come epifenomeno di rapporti di potere e di disuguaglianze prodotte all'interno del contesto sociale.

Salute, in questo senso, significa principalmente riappropriazione politica di uno spazio simbolico e materiale attualmente dominato dal sapere biomedico, tecnico e 'neutrale', attraverso la co-costruzione di processi che rendano ai soggetti la titolarità della definizione dei propri bisogni e delle strategie di cura.
A fronte di un servizio 'pubblico' svuotato della sua funzione coesiva e redistributiva e colonizzato da logiche gestionali privatistiche orientate al mercato, riteniamo necessario riflettere su una pratica di 'collettivo' non solo come fatto economico e/o produzione di beni materiali da distribuire, ma anzitutto come articolazione di rapporti sociali, circolazione di conoscenze, superamento delle divisioni tra utente-operatore, università-servizi-comunità, istituzioni-cittadini.

All'interno di questo processo di trasformazione sociale, la necessità di ripensare in senso collettivo la costruzione dei servizi non si pone in contraddizione con la difesa di quel che resta del welfare: la sfida è piuttosto quella di trascendere la riproduzione della dualità servizi-comunità, attraverso la costruzione e il rafforzamento di reti che - dentro e fuori le istituzioni - sostengano il confronto e lo scambio di pratiche ed esperienze, nella specificità dei singoli contesti di azione.

1. UNIVERSITÀ

"Non esiste un'educazione neutrale. L'educazione o è per addomesticare o per liberare".

Paulo Freire

Il CSI, in coerenza con una visione dell'Università come spazio di elaborazione e trasformazione sociale, agisce nella direzione di: (1) arricchire il percorso formativo universitario dei medici e dei professionisti della salute con tematiche inerenti la determinazione sociale della salute e il contrasto delle disuguaglianze; (2) promuovere progetti di ricerca-azione per costruire conoscenze con la comunità e ridurre il divario tra Università e territorio.

1.1. Ricerca-azione e progetti

Il CSI realizza progetti di ricerca-azione indirizzati sia alla realtà territoriale, sia a quella nazionale e internazionale adottando un approccio multimetodologico, multiprofessionale e transdisciplinare.
Di seguito le attività svolte nell'anno 2012-2013:

Area di ricerca su malattia di Chagas, malattie neglette e migrazione
A partire dalle esperienze svolte a livello internazionale e dall'**interesse dello studio dei fenomeni migratori** nel contesto dei determinanti sociali di salute, il CSI ha approfondito la tematica della salute dei migranti a partire dalle malattie neglette, campo di ricerca che proprio per la sua natura permette di esplorare in maniera esplicita le connessioni che esistono tra povertà, potere e malattia in un'ottica transdisciplinare e internazionale.

Area di ricerca sulla Primary Health Care (PHC)
Il campo di ricerca in PHC tenta di ricostruire uno **spazio dialogico tra le azioni di promozione, prevenzione, protezione e restituzione della salute**, mantenendo al centro la persona e la comunità. Le attività beneficiano di strategie di ricerca-azione e formazione-intervento partecipative, multiprofessionali e transdisciplinari, che comprendono le prospettive della salute pubblica, della pratica clinica, dei servizi sociali e della comunità. I progetti in corso sono sviluppati in cooperazione con diverse università brasiliane (in particolar modo l'Università Federale di Rio Grande do Sul, l'Università Federale Fluminense, l'Università Federale della Paraiba, l'Università Federale del Mato Grosso do Sul e l'Università Federale di São Paulo), oltre che con vari partner istituzionali e comunitari della Regione Emilia-Romagna.

Area di ricerca sulla formazione dei professionisti sanitari pre e post laurea
L'approccio di formazione-intervento portato avanti dal CSI origina dall'**analisi critica di un sapere medico fortemente sbilanciato sugli aspetti biologici della malattia**, e di percorsi di cura che - discendendo da tale visione - risultano inadeguati a rispondere efficacemente a bisogni complessi (per esempio patologie croniche, disuguaglianze in salute, vulnerabilità socio-sanitaria). Inoltre, tale approccio mira a **riconfigurare nuovi paradigmi nell'ambito della salute e della formazione medica**, che riescano a produrre strategie di promozione della salute, pratiche di cura e modelli di organizzazione dei servizi maggiormente rispondenti agli attuali bisogni della popolazione.
Per questo motivo il processo formativo viene concepito come un campo di ricerca applicata che si esplica principalmente in due ambiti: quello della formazione universitaria all'interno delle Scuole di Medicina e delle Scuole di Specializzazione mediche, e quello della formazione permanente dei professionisti sanitari, contestualmente all'esperienza di ricerca-azione all'interno dei servizi (in particolare nell'area della PHC). **Formazione e ricerca non vengono dunque scisse, ma riconsiderate come parte di uno stesso processo che si esplica nella traiettoria della ricerca-azione e della formazione-intervento**.
L'approccio della formazione-intervento è volto ad **agire non soltanto sulle conoscenze, ma ad avere un impatto anche sulle attitudini e sulle pratiche**. Discostandosi da un'idea di formazione intesa come processo verticale che trasferisce sapere e informazioni dal docente al discente e - al contrario - valorizzando le conoscenze previe e le capacità critiche di tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo, tale approccio riconosce la reciproca e mutua contaminazione tra tutti gli attori in campo e la conseguente spinta trasformativa.
Le ricadute che questo tipo formazione ha, tanto negli studenti quanto nei professionisti sanitari, sono intese come parte fondante della ricerca-azione continua che il CSI svolge nei servizi sanitari, creando spazi in cui i ricercatori, i pazienti, gli studenti provenienti da discipline diverse e i professionisti sanitari si incontrano e si confrontano, e diventano parte attiva del percorso di ricerca, informandone ogni fase successiva attraverso un continuo processo di autoriflessività.
Oltre che in campo nazionale, il processo trasformativo descritto ha avuto un'opportunità di confronto e diffusione all'interno della rete formativa legata al progetto europeo *Equal Opportunities for Health, Action for Development,* all'interno del quale il CSI ha giocato il ruolo di referenza scientifica e di polo di sperimentazione e innovazione delle metodologie di insegnamento.

1.2. Programmi di estensione universitaria

L'estensione universitaria è una **strategia di formazione e ricerca all'interno dello scenario di pratiche in cui i futuri professionisti saranno chiamati a lavorare**. La strategia educativa mira a **sfumare le barriere tra comunità, servizi sociali e sanitari e Università**, creando uno spazio di pratiche in cui le attività si 'estendono' da un contesto sociale all'altro. Questo facilita la circolazione di conoscenze, metodologie e azioni, e costituisce un campo di formazione in cui lo studente può **sviluppare le competenze necessarie a rispondere ai bisogni di salute di individui e comunità**, tramite le risorse

di cura formali e informali. Il CSI ha sviluppato progetti di estensione comunitaria nell'area della migrazione e dei gruppi di popolazione con caratteristiche di disagio sociale, in collaborazione con l'Università Federale di Rio Grande do Sul e l'Università Federale di São Paolo; nell'ambito della promozione della salute, in collaborazione con lo Spazio Giovani del Comune di Bologna e numerose scuole superiori della Provincia; sul tema del conflitto di interessi in salute, a livello sia locale che nazionale.

Laboratorio "Primary Health Care, determinanti sociali della salute e territorio"
Il laboratorio, formato da un gruppo multidisciplinare di medici in formazione specialistica, studenti e ricercatori, nasce con l'obiettivo di approfondire le basi teorico-pratiche della PHC, in chiave applicativa rispetto al territorio della Regione Emilia-Romagna, attraverso discussione di articoli e materiali, confronto di esperienze, documentazione sullo stato dell'arte a livello internazionale, nazionale e locale.
A questo scopo, è stata implementata a partire da gennaio 2013 una attività di collaborazione con il Condominio Bel(le)trame, un progetto sperimentale all'interno dormitorio per persone senza fissa dimora sito in via Sabatucci. Il dormitorio si è configurato come campo di ricerca-azione al cui interno sono stati avviati due specifici laboratori, uno rivolto alle persone diabetiche residenti nella struttura, e l'altro incentrato sulle pratiche corporee. Vengono condotte parallelamente sessioni plenarie tra gli attori coinvolti, con il fine di condividere le esperienze fatte e dar forma a strategie di co-costruzione di approcci innovativi in Primary Health Care.

Laboratorio "Peer education per la salute. Giovani e comportamenti a rischio: una proposta da studenti a studenti"
Questo laboratorio ha come obiettivo la realizzazione di **interventi di promozione della salute** negli Istituti Superiori del territorio di Bologna e Provincia sulle seguenti tematiche: malattie sessualmente trasmesse, contraccezione, abuso di alcool e sostanze. Si tratta di un **gruppo partecipativo** composto principalmente da studenti dei Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Infermieristica, ma aperto anche a studenti provenienti da altre aree (Scienze Biologiche, Antropologia, Lingue, etc.), coordinati da medici in formazione specialistica e da studenti "senior" che hanno partecipato alle edizioni precedenti del progetto denominato "Peer Education per la Salute", in cui il laboratorio si inserisce. **Il gruppo alterna agli interventi nelle scuole**, basati su un approccio "alla pari" con gli studenti medi e su metodologie interattive e partecipative, **percorsi di autoformazione sui temi trattati, momenti di riflessione sull'attività e campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento** di nuovi studenti nel progetto.
Il laboratorio persegue l'ottica di **approccio multidisciplinare alla Salute** integrando le competenze dei partecipanti e sviluppandone altre, quali: capacità comunicativa, apprendimento del lavoro in squadra, empatia, utili nei percorsi di formazione dei professionisti sanitari e di chiunque si occupi di Salute.

Laboratorio "Conflitto di interessi in Salute"
Il laboratorio sul conflitto di interessi si struttura come un gruppo partecipativo costituito da studenti di Medicina e di altre Facoltà, medici in formazione specialistica e giovani medici. Anche quest'anno sono state organizzate diverse **iniziative di formazione,** tra cui la

collaborazione con il Prof. Fabrizio De Ponti per la trattazione del conflitto d'interessi all'interno del modulo "Farmaci e Bioetica" del Corso Integrato di Farmacologia per gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia di Bologna. Si è inoltre stretta la **collaborazione con alcune associazioni studentesche**, in particolare con il Gruppo Prometeo di Bologna per l'organizzazione del cineforum "Conflitto d'interessi in salute" e con il Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) per la realizzazione di attività sia di ricerca sia di formazione; lo scorso Novembre si è svolta infatti a Parma la quarta edizione del "Workshop nazionale sul conflitto d'interessi" organizzato dal SISM e aperto a studenti provenienti da tutta Italia. Infine, oltre alla ormai consolidata cooperazione con il gruppo "Nograziepagoio" *(www.nograzie.eu)*, da quest'anno il laboratorio si avvale del contributo della Consulta degli Specializzandi della Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva, con l'obiettivo di stimolare il dibattito sul conflitto d'interessi anche tra i medici in formazione specialistica.

1.3. Relazioni internazionali

Per il suo sguardo globale e le svariate relazioni internazionali che persegue, **il CSI rappresenta un'importante risorsa nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo e in particolare della Scuola di Medicina**. Tale ruolo è riconosciuto dal coinvolgimento del Direttore Angelo Stefanini nel Tavolo per l'Internazionalizzazione dell'Alma Mater nonché come delegato alle relazioni internazionali per il Dipartimento di appartenenza (DIMEC).

Il CSI è attivamente coinvolto in numerosi scambi con istituzioni accademiche internazionali. Un rapporto intenso e privilegiato è con il Brasile, ma non mancano collaborazioni con altri Paesi del Sud e del Nord America, del Medio Oriente così come con numerose istituzioni europee. Gli ambiti di interesse e attività intorno ai quali tali scambi operano sono quelli della formazione dei professionisti sanitari, delle metodologie didattiche in salute e della Primary Health Care.

Europa

In Europa, il CSI intrattiene rapporti stabili con un network di istituzioni universitarie grazie all'*Erasmus Lifelong Programme*. Il 2013 ha visto chiudersi la progettualità triennale legata al corso **Global Health and Migration (GlobHe-M)**, e nel 2014 si aprirà un nuovo ciclo con il corso **Towards a Right to Health Without Borders (RHEACH)**. Partner della rete sono:

- Università di Valencia (Spagna)
- London Metropolitan University (Regno Unito)
- Queen Mary University (Londra, Regno Unito)
- Ege Üniversitesi (Izmir, Turchia)
- Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Grecia)
- Charité Universitätsmedizin (Berlino, Germania)
- New Bulgarian University (Sofia, Bulgaria)
- Geneva University Hospital (Switzerland)

Grazie al progetto europeo ***Equal Opportunities for Health***, il CSI collabora inoltre con istituzioni accademiche di Paesi dell'Est Europa:

- Transilvania University of Brasov (Romania)
- Poznan University of Medical Sciences (Polonia)
- Medical University of Pleven (Bulgaria)

Infine, il CSI intrattiene relazioni con istituzioni storiche che si occupano di salute internazionale quali la Liverpool School of Tropical Medicine (LSTM), l'Istituto di Medicina Tropicale (ITM) di Anversa, nonché con la scuola di Antropologia dell'Università Rovira i Virgili di Tarragona (URV), che è una delle istituzioni di riferimento in Europa per il campo disciplinare dell'Antropologia Medica.

America

Il CSI ha attivato un programma di scambio con l'Università di Saskatchewan, in Canada, ed è in corso di negoziazione un accordo con la Brown University di Providence, USA; entrambi hanno come focus principale l'**innovazione della formazione in salute**.

Sono inoltre numerose le istituzioni sudamericane con cui sono attivi accordi di intercambio e collaborazione:

- Universidade Federal da Paraíba, Núcleo de Saúde Coletiva, João Pessoa, Paraíba
- Instituto Materno Infantil Fernando Figueira – IMIP e Faculdade Pernambucana de Saúde - FPS, Recife, Pernambuco
- Fundação Osvaldo Cruz Pernambuco
- Prefeitura de Recife, Secretária de Saúde
- Universidade Federal da Bahia, Instituto de Saúde Coletiva, Salvador, Bahia
- Universidade Federal do Rio de Janeiro, Linha de Pesquisa em Saúde Coletiva, Rio de Janeiro
- Universidade Federal Estado do Rio de Janeiro, Programa de pre-post Graduação de Enfermagem
- Prefeitura do Rio de Janeiro, Secretária de Saúde, Núcleo de Medicina e Saúde da Família
- Universidade Federal Fluminense, Departamento de Saúde Coletiva, Niteroi
- Universidade Federal de São Paulo, Núcleo de estudo e pesquisa sobre saúde, políticas públicas e sociais
- Faculdade Santa Marcelina, São Paulo
- Departamento Atenção Básica, Ministério da Saúde
- Universidade Positivo, Curitiba
- Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Bacharelado em Saúde Coletiva
- Secretaria Estadual da Saúde
- Universidade Federal do Mato Grosso do Sul
- Fundação Osvaldo Cruz, Manaus
- Università di Buenos Aires-UBA (Argentina)

Medio Oriente

Il CSI ha intrattenuto rapporti di collaborazione con il Medio Oriente, in particolare in Siria (2007) con un **progetto di assistenza tecnica dell'Unione Europea e nel territorio occupato palestinese**. In quest'ultimo contesto, oltre alla presenza in vari ruoli per periodi

diversi (Rappresentante dell'OMS nel 2002 e Responsabile dei programmi sanitari del governo italiano nel 2008-2011), membri del CSI hanno anche partecipato a **progetti di ricerca sulla qualità della vita della popolazione locale in condizioni di occupazione e oppressione** (2004). Attualmente i collegamenti sono soprattutto con la realtà di Gaza attraverso ONG nazionali e internazionali.

1.4. Reti

Riconoscendo l'importanza strategica di creare sinergie e alimentare circuiti interdisciplinari per la produzione e la circolazione della conoscenza, il CSI prende parte attivamente a diverse **reti di istituzioni accademiche** che, in modo più o meno diretto o esclusivo, si occupano di (diritto alla) salute.

Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG)
La RIISG è un network nazionale che comprende **istituzioni accademiche, società scientifiche, organizzazioni non governative, associazioni, gruppi e singoli individui impegnati nella formazione in Salute Globale**, sia a livello universitario che di società civile. La nascita della RIISG nel 2010 è stata il risultato finale di un processo iniziato nel 2007, di cui il CSI è stato tra gli animatori. Obiettivi della RIISG sono: contribuire all'elaborazione, alla discussione e alla diffusione dell'approccio di Salute Globale; promuoverne l'insegnamento a livello accademico e professionale; promuovere spazi e momenti di confronto e dialogo con altre discipline e con istituzioni, gruppi, associazioni e reti a livello europeo; promuovere un dibattito pubblico e sensibilizzare le istituzioni per colmare il divario tra evidenze e pratiche.

Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)
Nato nel 2007, il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) è un **network di università italiane che si dedica alle attività di stesura di progetti, sviluppo accademico e professionale, scambi internazionali, formazione e consulenza**. All'interno di questa rete, il CSI ha partecipato al III Congresso CUCS - Torino 2013 "Immaginare culture della cooperazione: le Università in rete per le nuove sfide dello sviluppo" coordinando il panel "Cooperazione allo sviluppo e internazionalizzazione dell'universita'" e presentando due comunicazioni orali.

Rede Governo Colaborativo - Brasile
La Rede Governo Colaborativo è una rete di collaborazione tra il Ministero della Salute brasiliano (Dipartimento di Attenzione Primaria) e l'Università Federale di Rio Grande do Sul, volta all'**implementazione di progetti di promozione della salute attraverso attività che coinvolgano la rete dei servizi di salute primaria brasiliani e le università**.

Rede Unida - Brasile
L'associazione brasiliana *Rede Unida* coinvolge università, servizi di salute e organizzazioni comunitarie impegnate nella trasformazione della formazione dei professionisti della salute e nel consolidamento di un sistema sanitario pubblico, equo ed efficace, basato sulla partecipazione sociale.

1.5. Formazione

Formazione nell'Università di Bologna

- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, *Corso Integrato di Farmacologia*. Modulo "Farmaci e Bioetica". Lezione "Conflitto d'interessi in salute". Bologna, 8 e 20 novembre 2012, Alice Fabbri e Angelo Lorusso
- Fondazione Alma Mater, Corso di Alta Formazione per Assistenti sanitari in *Strumenti metodologici e operativi per la prevenzione e la promozione della salute*. Lezione "I determinanti della salute". Imola, 26 novembre 2012, Chiara Bodini
- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Corso Elettivo *Salute Globale, Determinanti Sociali e Strategie di PHC*. Bologna, novembre-dicembre 2012
- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, *Corso Integrato di Psicologia e Antropologia Medica*. Modulo di Antropologia Medica. Bologna, novembre-dicembre 2012
- Master Bologna-Buenos Aires (Bo-Ba) *Politicas y gestión en salud. Europa-America Latina*. Modulo di formazione interattiva su "Determinanti sociali, disuguaglianze, diritto alla salute, primary health care". Bologna, 5 febbraio 2013, Ardigò Martino
- Dottorato CIRSFID – Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica. Lezione "Health, culture and society: how inequalities shape our wellbeing". Bologna, 7 febbraio 2013, Chiara Bodini
- Corso di Laurea in Infermieristica, Corso *Sanità Pubblica*. Bologna, marzo-maggio 2013
- Intensive Programme, Summer School Internazionale *Global Health and Migration: interdisciplinary tools to tackle health inequalities - GlobHe-M*. Bologna, 16-26 luglio 2013
- Master in Health Economics Managment (HEM), Corso *Globalization and Health*. Bologna, settembre-ottobre 2013
- Corso di Laurea in Medicina e Chirurugia, *Corso Integrato di Psicologia e Antropologia Medica*. Modulo di Antropologia Medica. Bologna, ottobre-novembre 2013
- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, *Corso Integrato di Farmacologia*. Modulo "Farmaci e Bioetica". Lezione "Conflitto di interessi tra medici e industria farmaceutica". Bologna, 12 e 26 novembre 2013, Angelo Lorusso e Alice Fabbri

Formazione in altri Atenei italiani

- Master di I livello *Formazione di Infermieri Professionali specializzati in Neonatologia, Puericultura e Assistenza Materna*. Modulo "Global Health and International Cooperation strategies". Palermo, 28-30 novembre 2012, Ardigò Martino
- Università Ca' Foscari Venezia, Corso di Laurea in Scienze della Società e del Servizio Sociale. Corso *Sanità Pubblica*. Venezia, febbraio-aprile 2013
- Università di Genova, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, *Seminari di Scienze Umane*. Lezione "Crisi e sistemi sanitari". Genova, 15 marzo 2013, Chiara Bodini
- Università di Verona, Corso di Laura in Medicina e Chirurgia, Corso di *Medicina Interna*. Lezione "Interventi sanitari a Sud del Mondo: riflessioni a partire da un'esperienza di campo". Verona, 15 maggio 2013, Anna Ciannameo
- Università di Sassari, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Corso ADE *Salute Globale e Cooperazione Sanitaria Internazionale*. Lezioni "Determinanti di salute" e "Salute Globale e realtà locale: come i concetti di Salute Globale possono integrarsi con la realtà sanitaria Italiana". Sassari, 5 giugno 2013, Angelo Lorusso
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Master in *Giornalismo Scientifico*. Lezioni "Diritto alla Salute" e "Conflitto d'interessi in Salute". Trieste, 17 e 24 giugno 2013, Angelo Stefanini e Alice Fabbri
- Università di Genova, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. *Seminari di Scienze Umane*. Lezione "I determinanti sociali delle disuguaglianze in salute". Genova, 10 ottobre 2013, Chiara Bodini

Formazione in Atenei internazionali

- Universidad de La Republica de Montevideo. Lezione "La construcción de la interdisciplina en los procesos de extensión". Montevideo (Uruguay), 9 novembre 2012, Ilaria Camplone
- Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Post Graduação de Saúde Coletiva, Corso *Saúde Global*. Porto Alegre (Brasile), 12-14 Novembre, Ardigò Martino, Anna Ciannameo, Brigida L Marta, Brunella Tortoreto
- Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Master Bologna-Buenos Aires (Bo-Ba) *Politicas y gestión en salud. Europa-America Latina*". Modulo di formazione interattiva su "Atenção Primaria em Saúde". Porto Alegre (Brasile), 19-23 novembre 2012, Ardigò Martino
- Universidad de Buenos Aires, Facultad de Medicina. *Curso en Salud Comunitaria*. Lezione "Epidemiologia critica comunitaria". Buenos Aires, (Argentina), 11 marzo 2013, Ilaria Camplone
- Liverpool School of Tropical Medicine. *External Examiner in PhD Thesis*, Liverpool (UK), 29 maggio 2013, Angelo Stefanini
- Charles University, International Forum of Public University. Doctoral Summer School *Global Health in the 21st Century*. Invited lecture "Global Health Education in Italy: an opportunity for Social Transformation". Praga (Rep. Ceca), 16-21 giugno 2013, Angelo Stefanini

- Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Post Graduação de Saúde Coletiva. Corso *Metodologias de Pesquisa em Saúde Global*. Porto Alegre (Brasile), giugno 2013, Ardigò Martino
- Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Post Graduação de Saúde Coletiva. Corso *Saúde Global e Anàlise de Sistemas de Saùde*. Porto Alegre (Brasile), 27 agosto - 5 settembre 2013, Ardigó Martino e Brigida L. Marta
- Escola de Enfermagem da Universidade Federal do Rio Grande do Sul. Lezione "Riforma Basaglia e processi di deistituzionalizzazione in Italia". Porto Alegre (Brasile), 28 agosto 2013, Ardigò Martino
- Universidade Federal do Mato Grosso do Sul, Post Graduação em Saúde Coletiva. Lezione "Cultura, corpo e determinantes sociais de saúde". Campo Grande (Brasile), 9 settembre 2013, Ardigó Martino e Brigida L. Marta
- Universidade Federal do Mato Grosso do Sul, Post Graduação em Saúde Coletiva. Roda de Conversa *VerSuS, experiẽncas entre Italia e Brasil.* Campo Grande (Brasile), 9 settembre 2013, Ardigó Martino e Brigida L. Marta
- Universidade Federal da Paraiba, Residencia de Saúde da Familia. Lezione "A evolução do sistema de saúde na Itália. As reformas principais, dificuldades e desafios em tempo de crise". João Pessoa (Brasile), 26 settembre 2013, Brigida L.. Marta
- Universidade Federal de São Paulo, Escola de Enfermagem. Lezione agli studenti dei 4 programmi di estensione comunitaria: "O Programa interdisciplinar de extensão comunitaria no Distrito Geo Educativo Cirenaica: desafios e novas ferramentas de promoção da saúde". São Paulo (Brasile), 17 dicembre 2013, Brigida L. Marta
- Universidade Federal de São Paulo, Escola de Enfermagem. Lezione ai professori e coordinatori dell'area Ricerca, Didattica ed Estensione Comunitaria: "Pesquisa multi-local e multi-situada. As redes de cooperação entre CSI Unibo e as Universidades brasileiras. A experiençia do Programa interdisciplinar de extensão comunitaria no Distrito Geo Educativo Cirenaica". São Paulo (Brasile), 20 dicembre 2013, Briigida L. Marta

1.6. Congressi scientifici

- X Congresso Brasileiro de Saúde Coletiva (ABRASCO). Partecipazione alle Sessione "Regionalização dos serviços de Saúde"; partecipazione alla Sessione "Formação em Saúde", Ardigò Martino. Presentazione "A promoção da Saúde Global e da Atenção Primaria em Saúde em um contexto de crise: Pesquisa-Ação e Formação como estrategias de transformação social. A experiência do Centro de Estudos e Pesquisa em Saúde Internacional e Intercultural da Universidade de Bolonha", Brigida L. Marta. Porto Alegre (Brasile), 14-18 novembre 2012
- I Convegno Nazionale della Società italiana di antropologia medica (SIAM). Interventi di Francesca Cacciatore, "Ripensare la salute mentale e gli spazi della cura attraverso la migrazione"; Anna Ciannameo, "Da dimenticata a emergente: la malattia di Chagas, crocevia tra strategie sanitarie e politiche migratorie"; Nadia Maranini, Chiara Bodini, "Inter-disciplina: potenzialità dell'ibridazione

antropologico-medica applicata alla promozione della salute"; Ardigò Martino, "Tras/Formazione: antropologia medica e professioni sanitarie". Roma, 21-23 febbraio 2013

- Joint International Conference EASA Medical Anthropology Network and AAA Society for Medical Anthropology, *Encounters and Engagements. Creating New Agendas for Medical Antrhropology*. Interventi di Anna Ciannameo, "From neglected to emergent: Chagas diseases at the crossroad of public health strategies and migration policies"; Brigida Marta, Brunella Tortoreto, "Transformative Education: medical anthropology and health professionals"; Francesca Cacciatore, "Rethinking mental health (care) through migration"; Nadia Maranini, Chiara Bodini, "Inter-discipline: health promoting potential of a medico-anthropologic hybridization". Universitat Rovira i Virgili. Tarragona (Spagna), 12-14 giugno 2013
- I Conferenza Nazionale della Rete Italiana Culture della Salute (RICS) CIPES/AIES. Partecipazione alla Tavola Rotonda "I racconti della promozione della salute", Ilaria Camplone. Roma, 14 giugno 2013
- Encontro Regional Norte da Rede Unida, Universidade Federal do Amazonas. Partecipazione alla tavola rotonda "Desafios na saude coletiva", intervento di Ardigò Martino, "Formaçao em saude coletiva". Manaus (Brasile), 11-13 settembre 2013
- I Encontro Repertorial sobre Extensão e Educação Popular, Universidade Federal de Sao Paulo. Intervento di Ardigò Martino, "A experiencia do Centro de Saúde Internacional da Universidade de Bologna". São Paulo (Brasile), 12-14 settembre 2013
- III Congresso Coordinamento Università per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS). Coordinamento del panel "Cooperazione allo Sviluppo e Internazionalizzazione dell'Università", Angelo Stefanini. Presentazione dei paper: 1) *International Development Cooperation And Internationalization Of The University: De-Construct To Re-Construct With Different Types Of Knowledge*", A. Stefanini; 2) *The Role Of The University In The Global Health Strategies Of The Italian Development Cooperation*, A. Stefanini, E. Missoni. Torino, 19-21 settembre 2013
- Congresso *Dialogos entre a Educação Fisica e a Saúde Coletiva*. Intervento di Ardigò Martino, "Corpo, saúde e doença". Porto Alegre (Brasile), 25-26 settembre 2013
- XLVI Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Presentazione del paper *Società medico scientifiche e industria farmaceutica. analisi dei siti internet sul tema del conflitto di interesse*, A. Fabbri, S. Ferioli, F. Ferretti, E. Garavelli, F. Gilardi, D. Iemmi, A. Lorusso, M. Martinese, F. Natali, A. Rinaldi, E. Shahi, A. Soumelis, D. Tedesco. Giardini Naxos-Taormina, 17-20 ottobre 2013
- I Convegno della Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA), Intervento di Martina Riccio, "Riproduzione delle divisioni di classe e delle disuguaglianze nei processi di produzione delle 'disabilità di apprendimento' tra lo spazio scolastico e un ambulatorio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'AUSL di Bologna". Lecce, 13-14 dicembre 2013

1.7. Seminari ed eventi

Seminari ed eventi organizzati dal CSI

- Seminario *Itinerari terapeutici: potenzialità analitiche nella ricerca in salute*. Invited lecturer: Leny Trad. Bologna, 4-5 dicembre 2012
- Seminario *Le prospettive teoriche e le metodologie di ricerca. Il rapporto tra teoria e pratica nello spazio dei servizi*, con Massimiliano Minelli, Michelangelo Giampaoli, Dalila Del Grande (Dipartimento Uomo e Territorio, Università di Perugia). Bologna, 3 maggio 2013
- Seminario *Teatro dell'oppresso*, con Alessandro Tolomelli (Dipartimento di Scienze dell'Educazione, università di Bologna). Bologna, 7 maggio 2013
- Seminario *Challenges facing health systems in conflict situations: the case of the Syria & Lebanon*. Invited lecturer: Kasturi Sen. Bologna, 20 maggio 2013
- Seminario *Strumenti di valutazione quali-quantitativa dei servizi e delle pratiche dei professionisti*. Invited lecturer: Alexandre Medeiros. Bologna, 4 giugno 2013
- Cineforum *Il conflitto di interessi in salute*, organizzato da Angelo Lorusso (CSI) in collaborazione con l'Associazione Studentesca Gruppo Prometeo. Bologna, 19, 26 novembre; 2 dicembre 2013

Seminari ed eventi a cui il CSI ha partecipato

- Seminario *Estratégias de formação em saúde. Metodologias de ensino entre Italia e Brasil*, Ardigò Martino. Escola de Enfermagem da Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Porto Alegre (Brasile), 12 novembre 2012
- Incontro *Strategie di implementazione della cooperazione in salute tra Unibo, Universidade Federal da Paraiba, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Universidade Federal do Rio de Janeiro*, Ardigò Martino, Angelo Stefanini, Anna Ciannameo, Brigida L. Marta, Brunella Tortoreto. Porto Alegre (Brasile), 16-17 novembre 2012
- *Training of trainers* (ToT) sulla Salute Globale organizzato dalla RIISG. Firenze, 22-24 novembre 2012
- Master in *Diritti Umani, Migrazioni e Sviluppo*, Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna. Lezione "Diritto alla salute in situazione di conflitto: il caso del Territorio Palestinese Occupato", Angelo Stefanini. Ravenna, 3 marzo 2013
- Workshop *Il Conflitto di Interessi nella pratica medica*, in collaborazione con SISM – Segretariato Italiano Studenti di Medicina. Interventi di Alice Fabbri, Angelo Lorusso. Perugia, 22-24 marzo 2013
- Seminario *Esperienze di ricerca-azione partecipata e formazione-intervento per la promozione della salute*, organizzato dal Dipartimento Uomo e Territorio (Università di Perugia), con Ardigò Martino, Chiara Bodini, Francesca Cacciatore. Perugia, 13 maggio 2013
- Workshop *Il Conflitto di Interessi nella pratica medica*, in collaborazione con SISM – Segretariato Italiano Studenti di Medicina. Interventi di Alice Fabbri, Angelo Lorusso. Parma, 22-24 Novembre 2013

1.8. Visiting (docenti e studenti)

- Prof.ssa Leny Alves Bonfim Trad, Institudo de Saúde Coletiva, Universidade Federal di Bahia (Brasile), 3-7 dicembre 2012
- Alessandra Bueno, Mestranda em Saúde Coletiva, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Brasile), 17 gennaio-15 febbraio 2013
- Prof.ssa Simone Mainieri Paulon, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Brasile), 8 febbraio-1 marzo 2013
- Renata Trepte, studentessa di Psicologia presso Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Brasile), 18 febbraio-8 marzo 2013
- Prof. Ricardo Burg Ceccim, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, (Brasile), 20-22 febbraio 2013
- Alexandre Florẽncio, Diretor Adjunto do Departamento de Atenção Basica (DAB), Ministério da Saúde, (Brasile). 20-22 febbraio 2013; 3-6 ottobre 2013
- Prof. Alcindo A. Ferla, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Brasile), 20-22 febbraio 2013; 3-6 ottobre 2013
- Valdir Moreira, studente della Faculdade de Saúde Coletiva, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Brasile), 15 maggio-10 luglio 2013
- Prof.ssa Kasturi Sen, Wolfson College, University of Oxford (UK), 20 maggio 2013
- Prof. Alexandre Medeiros, Universidade Federal da Paraiba (Brasile), 4 giugno 2013
- Marcio Belloc, Diretor da Escola de Saúde Pública do Rio Grande do Sul (Brasile), 24-26 giugno
- Karol Veiga, Coordenadora do Departamento de Saúde Mental do Estado do Rio Grande do Sul (Brasile), 24-26 giugno 2013
- Prof. Luciano B. Gomes, Universidade Federal da Paraiba (Brasile), 25-29 giugno 2013
- Prof. Tulio B. Franco, Universidade Federal Fluminense (Brasile), 25-29 giugno 2013
- Ana Paula Koetz, studentessa della Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Porto Alegre (Brasile), 4-27 luglio 2013
- Barbara Andres, Borsista della Rede Governo Colaborativa Em Saúde, Porto Alegre (Brasile), 4-27 luglio 2013
- Julieta Obiols, Doctoranda en Salud Mental y Comunitaria de la Universidad Nacional de Lanùs (UNLa), docente de la Faculdad de Psicologia de la Universidad de Buenos Aires (Argentina), settembre 2013-febbraio 2014
- Cristian Guimaraes, Doutorando em Psicologia Social e Institucional, Universidade Fedaral do Rio Grande do Sul (Brasile), dicembre 2013-agosto 2014
- Eduardo Sodré Souza, Doutorando do Núcleo de estudo e pesquisa sobre saúde, políticas públicas e sociais, Universidade Federal de São Paulo (Brasile), 15-16-17 novembre 2013

1.9. Tesi di laurea

Il CSI offre percorsi di tesi nell'ambito della **Sanità Pubblica**, ma anche di **altri settori della Medicina e di Discipline Umanistiche** (Antropologia, Sociologia).
Viene inoltre offerta la possibilità di **personalizzare il proprio percorso formativo svolgendo attività di ricerca**, sia a livello locale che in collaborazione con partner internazionali (tesi all'estero).

I laureandi seguiti nell'anno 2012-2013 sono stati:

- Federica Nanni (Scienze Motorie)
- Grete Pozzetti (Scienze Antropologiche)
- Erika Bribò e Andrea Canini (Medicina e Chirurgia)
- Alice Cicognani, Clemente Votino, Francesca Bertani e Francesco Squeri (Corso di Medicina Generale)
- Veronica Benini, Monica Gaioni e Giovanni Di Gregorio (Infermieristica)

1.10. Tirocini

Tirocini svolti presso il CSI

- Filippo Santini (medico), tirocinio post-laurea nell'ambito della ricerca in Primary Health Care, marzo-luglio 2013
- Enrico Ferrucci (fisioterapista), tirocinio nell'ambito del Master ASVI – School for Management and Social Change, settembre 2012-marzo 2013 (altro???)
- Erika Bribò (studentessa della Scuola di Medicina e Chirurgia, università di Bologna), tirocinio finalizzato alla scrittura della tesi di laurea sul progetto delle Microaree dell'ASL 1 di Trieste (in corso di svolgimento)
- Andrea Canini (medico), tirocinio post-laurea nell'ambito della ricerca in Primary Health Care e dei programmi di estensione universitaria (in corso di svolgimento)

Tirocini svolti da membri del CSI all'estero

- Ilaria Camplone: periodo di formazione e ricerca presso la cattedra di Salud Publica, Faculdad de Psicologìa, Universidad UBA, , sul tema "Crisi economica e sociale del 2001: politica e soggettività nella dialettica tra movimenti popolari e Stato postnazionale" Buenos Aires (Argentina), settembre 2012-marzo 2013
- Nadia Maranini, Martina Riccio, Brunella Tortoreto: partecipazione al progetto Ver-Sus, esperienza formativa di conoscenza dei servizi del Sistema Unico di Salute. Porto Alegre (Brasile), 23 marzo -4 aprile 2013
- Chiara Di Girolamo: Intensive course in epidemiology & medical statistics presso la London School of Hygiene and Tropical Medicine. Londra (UK), 1-21 luglio 2013
- Francesca Cacciatore: partecipazione al progetto Ver-Sus, esperienza formativa di conoscenza dei servizi del Sistema Unico di Salute. Porto Alegre (Brasile), 19 luglio-6 agosto 2013
- Alice Fabbri: periodo di formazione e ricerca presso il Centre for Primary Care and Public Health, Barts and The London School of Medicine & Dentistry, Queen Mary

University of London. Partecipazione ad attività didattiche e ad un progetto di ricerca sul vaccino contro il Papillomavirus Londra, settembre-ottobre 2013

- Brigida L. Marta: periodo di formazione e ricerca presso la Universidade Federal da Paraiba, Departamento da Promoção da Saúde, Centro de Ciencias Medicas. Partecipazione alla programmazione delle attività di valutazione esterna e di formazione dei ricercatori per il Programa de Melhoria do Acesso e da Qualidade da Atenção Básica (PMAQ_AB). João Pessoa (Brasile), 10 Settembre-4 ottobre 2013
- Francesco Sintoni: Corso di specializzazione in "Mecina di comunitá e famiglia" presso l'Instituto di Medicina Integral Prof. Fernando Figueira – IMIP. Recife (Brasile), 19 Febbraio 2012 - 28 Giugno 2013
- Nadia Maranini, Francesca Cacciatore, Chiara Bodini, Marianna Parisotto, Ilaria Camplone: partecipazione a *The Struggle for health in Europe: a short training course for health activists on the political economy of health*, Thessaloniki (Grecia), 24 novembre-1 dicembre 2013

2. SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

"La medicina è una scienza sociale e la politica non è altro che medicina su vasta scala"
Rudolf Virchow

Negli anni, il CSI si è trasformato da spazio eminentemente dedicato alla formazione a luogo aperto e presente sulla scena delle politiche sanitarie locali, regionali e nazionali. Le collaborazioni con realtà appartenenti ai servizi sanitari sono molteplici e diversificate: da progetti nazionali nell'ambito della salute degli immigrati e delle malattie neglette, a interventi di ricerca-formazione che accompagnano la delicata transizione da un sistema sanitario ospedalo-centrico a uno sempre più ramificato nel territorio, con lo snodo chiave della creazione delle Case della Salute.

2.1. Ricerca-azione e progetti

La malattia di Chagas in un Paese non endemico: il contesto bolognese. Screening sierologico e analisi multidisciplinare della malattia e del fenomeno migratorio
Il progetto nasce nel 2008 e dal 2009 vede la collaborazione tra il CSI, la U.O. Malattie Infettive e altre UU.OO. dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi (UU.OO. Pediatria, Ostetricia e Medicina dell'Età Prenatale, Microbiologia, SSD Cardiologia), con l'obiettivo di analizzare, attraverso un approccio multidisciplinare di ricerca-azione, la presenza, l'entità e le percezioni relative alla malattia di Chagas (malattia dimenticata emergente in Europa) nel territorio bolognese, e di prendere parte all'elaborazione di strategie di prevenzione e di presa in carico delle persone affette. In senso più ampio, il progetto intende **indagare le caratteristiche sociali, economiche e culturali del fenomeno migratorio latinoamericano** nel nostro contesto e operare nell'ambito del diritto alla salute, favorendo la partecipazione comunitaria nell'individuazione dei bisogni e nell'elaborazione delle strategie sanitarie. Nella prima fase del progetto è stata approfondita la conoscenza della popolazione in esame attraverso la costruzione di una rete con i principali referenti latinoamericani ed è stato implementato un percorso diagnostico dedicato all'interno dell'A.O.U. S. Orsola Malpighi. Sono state inoltre effettuate attività di sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e di empowerment della popolazione migrante. Dal 2010 il progetto prevede una **collaborazione formale con l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna**, il consolidamento delle attività intraprese e l'approfondimento della ricerca etnografica sul territorio e all'interno dei servizi sanitari coinvolti attraverso la realizzazione di interviste qualitative e focus group con referenti istituzionali, personale medico e utenti migranti.
Nel corso del 2013 il progetto ha visto la conclusione delle sue attività di raccolta dati tanto clinici quanto etnografici. Attualemente si trova nella fase di analisi dei risultati che, ad uno sguardo preliminare, hanno mostrato la rilevanza del problema a livello regionale e allo stesso tempo la complessità data dal background socio-culturale che la malattia porta con sé e dall'eterogeità che caratterizza il fanomeno migratorio latinoamericano nel contesto locale.

Studio epidemiologico relativo alla prevalenza di patologie infettive neglette nella popolazione immigrata in 5 regioni italiane, e valutazione delle potenziali ricadute in ambito socio-epidemiologico, clinico e trapiantologico

Dopo il lavoro svolto nell'ambito della malattia di Chagas e l'esperienza nel campo della salute e della migrazione, il CSI è stato invitato come partner all'interno di questo progetto, finanziato nel marzo del 2012 nell'ambito del **Programma CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie – Ministero della Salute) del 2011**. Il progetto è coordinato dalla U.O. Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi ed è svolto in partenariato con l'Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia-Romagna, il Centro per le Malattie Tropicali dell'Ospedale "Sacro Cuore - Don Calabria" di Negrar – Verona, il Dipartimento Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia e l'Ambulatorio migrante del Servizio di Medicina del Disagio dell'A.S.L. di Brescia, la Clinica Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze e l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani. Obiettivo principale del progetto è quello di **promuovere il diritto alla salute della popolazione immigrata,** verificando la necessità di **implementare l'offerta assistenziale del Servizio Sanitario Nazionale** nei confronti di specifiche patologie non endemiche in Italia, e **migliorando l'accesso e l'utilizzo dei servizi sanitari** per tale popolazione.

Nel corso del 2013 il progetto ha visto l'elaborazione congiunta e multidisciplinare degli strumenti di raccolta dati, l'avvio della raccolta degli stessi sia nella componente quantitativa che qualitativa, il rafforzamento della rete sulle malattie neglette a livello nazionale e, infine, la rilevazione dei bisogni formativi dei professionisti sanitari che si è conclusa con l'organizzazione di un seminario dal titolo "Malattie infettive e neglette. Tra cronicità, latenza e ri-emergenza", svoltosi presso l'Aula Murri dell'Università di Bologna il 25 ottobre 2013

Realizzazione nelle case della salute degli ambulatori a gestione infermieristica per i pazienti affetti da BPCO, AUSL Ravenna

L'Azienda USL di Ravenna, in collaborazione con il CSI, sta conducendo attività di formazione-intervento interdisciplinare sul tema della gestione integrata dei pazienti con patologia cronica. Il progetto si propone di contribuire alla sviluppo del modello assistenziale della Casa della Salute attraverso un cambiamento dell'approccio e delle pratiche dei professionisti, orientato all'interdisciplinarietà, alla medicina d'iniziativa e all'integrazione tra servizi (nuclei di cure primarie, ospedale, territorio) per garantire la continuità delle cure.

Programma Ver-SUS

Il Ver-SUS (Vedere e Vivere il Sistema Unico di Salute) è un **programma federale finanziato dal Ministero della Salute brasiliano**, che intende avvicinare servizio sanitario e futuri professionisti attraverso **attività di estensione universitaria e di cooperazione** diretta tra gestori, professionisti dei servizi, studenti e comunità.

Il progetto mira, oltre che a creare prossimità tra gli attori sociali coinvolti, anche a stimolare l'autoriflessività dei vari soggetti rispetto alle proprie pratiche quotidiane (siano esse di assistenza, gestione o studio), cercando di individuare lacune o punti critici che possono essere superati attraverso azioni cooperative.

Gli studenti, esposti alla complessità delle pratiche tra servizi e comunità, possono comprendere le esigenze specifiche della formazione rispetto al contesto in cui saranno chiamati a lavorare e riflettere su quali azioni, come cittadini e professionisti, possono mettere in atto per facilitare il funzionamento dei servizi e promuovere la salute della comunità.
Il CSI sta sviluppando un **programma di estensione 'gemellato' a quello brasiliano, chiamato Ver-SSI** (Vedere e Vivere il Servizio Sanitario italiano), nonché un programma di intercambio tra gli studenti che partecipano alla realizzazione del Ver-SSI e del Ver-SUS.

Programa de Melhoria do Acesso e da Qualidade da Atenção Básica (PMAQ-AB), accompagnamento alla programmazione delle attività di valutazione esterna e di formazione dei ricercatori
Il programma di miglioramento dell'accesso e della qualità delle cure primarie (PMAQ) è un **programma del Ministero della Salute brasiliano che mira ad ampliare la capacità di gestione dei programmi di PHC** a livello federale, statale, municipale e della singola equipe. Le attività di valutazione e miglioramento sono volte ad aumentare la rispondenza dei servizi alle necessità delle comunità, prestando attenzione agli elementi di qualità, efficienza ed accettabilità da parte della popolazione. Il programma si articola in quattro fasi (adesione, contrattualizzazione, sviluppo, valutazione esterna e ricontrattualizzazione), che mirano a valorizzare le capacità di lavoro delle singole equipe e ad aumentare la consapevolezza e il controllo dei lavoratori rispetto alla produzione dell'assistenza e alla possibilità di individuare soluzioni concrete ai problemi evidenziati localmente.
Il CSI sta sviluppando un **progetto di stage per studenti post laurea** (specializzazione, master e dottorato) all'interno del progetto PMAQ in varie realtà brasiliane.

2.2. Collaborazioni e reti

Nel contesto regionale sono stati consolidati i rapporti con l'**Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna e con diverse AUSL.** Nel corso del 2013, delegazioni del CSI hanno visitato numerose Case della Salute, in differenti stadi di sviluppo, anche al fine di presentare un progetto di formazione per gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna. Il progetto è stato approvato e finanziato dalla Scuola stessa e avrà luogo nel 2014. Sempre nell'ambito delle cure primarie, è stato avviato un rapporto di scambio e confronto con l'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 - Triestina, in particolare per quanto riguarda il progetto Microaree e la figura del referente di microarea.
Nell'ambito della **salute mentale** e dell'**analisi dei processi di deistituzionalizzazione**, e allo scopo di trovare sinergie con le riflessioni e le pratiche in atto al CSI, sono stati avviati contatti e collaborazioni con diverse realtà istituzionali e comunitarie. Il processo è stato guidato da due filoni di interesse: il primo per l'ambito specifico della salute mentale (in cui il CSI è coinvolto per la partecipazione al Centro di Consultazione Culturale e per ricerche di dottorato), il secondo per la deistituzionalizzazione come processo di transizione dei/nei servizi da cui apprendere in vista delle più recenti trasformazioni in senso di **deospedalizzazione e potenziamento dell'assistenza territoriale**.
Con lo scopo di apprendere dalle esperienze di deistituzionalizzazione compiute dall'equipe triestina negli anni '70-'80, sono stati organizzati incontri con Franco Rotelli e Luciano Carrino, nonché **diverse visite ai servizi di salute mentale e territoriali di Trieste**. Altri incontri hanno coinvolto equipe che lavorano con la deistituzionalizzazione tra Italia (Umbria) e Brasile, come quella del Dipartimento Uomo e Territorio dell'Università di Perugia.
Sul fronte delle **associazioni e realtà comunitarie**, per avviare insieme una **riflessione sulle politiche sanitarie e le esperienze partecipative**, il CSI ha incontrato e collaborato con *"Il Grande Cocomero*" (associazione per la ricerca e la cura nel campo della psichiatria dell'età evolutiva, Roma), *"Idee in Circolo"* (associazione di persone con disagio psichico di Modena), *"Insieme a noi"* (familiari e amici di persone sofferenti di disturbi mentali, Modena), e con il gruppo di *Attività terapeutica popolare* (Modena).
Infine, il CSI ha preso parte all'**organizzazione partecipata di una giornata su migrazione e salute mentale** all'interno della terza edizione di "Màt - Settimana della Salute Mentale", coordinata dal Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Modena.

2.3. Formazione

- Corso di formazione specifica in Medicina Generale, seminario "La Medicina Generale tra Brasile e Italia: formazione e pratiche", Ardigó Martino. Reggio Emilia, 21 giugno 2013
- Giornata di formazione "Agenti Communitari in Salute", organizzata dall'Agenzia Sociale e Sanitaria della Regione Emilia-Romagna e dal Centro di Salute Internazionale. Interventi di: Luciano B. Gomes (Universidade Federal da Paraiba, Brasile), Tulio B. Franco (Universidade Federal Fluminense, Brasile). Bologna, 27 giugno 2013

- Giornata di formazione "Cartografia Sociale", organizzata dall'Agenzia Sociale e Sanitaria della Regione Emilia-Romagna e dal Centro di Salute Internazionale. Interventi di Luciano B. Gomes (Universidade Federal da Paraiba, Brasile), Tulio B. Franco (Universidade Federal Fluminense, Brasile). Bologna, 28 giugno 2013
- Giornata di formazione "Salute e migrazione a Pianura Est", organizzata dal Centro di Consultazione Culturale. Interventi di Nadia Maranini e Francesca Cacciatore. Budrio, 11 dicembre 2013

2.4. Congressi scientifici

- World Health Organization, Convegno "Third WHO Meeting of the Non-Endemic Countries Initiative on Control and Elimination of Chagas disease". Partecipazione come observer di Anna Ciannameo e Chiara Di Girolamo. Firenze, 4-6 giugno 2013
- AUSL Modena, Màt, La Settimana della Salute Mentale, Convegno "Migrazioni e Salute Mentale". Intervento di Chiara Bodini e Nadia Maranini, “Migrazione e Salute Mentale: comprendere diversamente”. Modena, 25 ottobre 2013
- Congresso IPASVI "Le competenze dell'infermiere: una chiave per il cambiamento del sistema salute". Intervento di Ardigò Martino "Le linee di fondo per una razionalizzazione del SSN/R: un ripensamento non più rinviabile e le esigenze delle organizzaizioni/strutture". Udine, 14 novembre 2013

2.5. Seminari ed eventi

Seminari ed eventi organizzati dal CSI

- Seminario “Strumenti per rafforzare l’assistenza territoriale”, organizzato da Agenzia Sociale e Sanitaria della Regione Emilia-Romagna e Centro di Salute Internazionale. Interventi di Alexandre Florêncio (Ministero da Saúde, Brasile), Ricardo Burg Ceccim e Alcindo Ferla (Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Brasile), Maria Augusta Nicoli e Corrado Ruozi (ASSR), Ardigò Martino. Bologna, 15 febbraio 2013
- Incontro "Processi di deistituzionalizzazione psichiatrica a Bologna, dopo la riforma Basaglia". Tavola rotonda: delegazione brasiliana, CSI e Anna Castellucci (Psicologa, Psicoterapeuta, Direttrice del Centro di Terapia Familiare, Area Servizio Sociale Integrato, AUSL Bologna). Bologna, 19 febbraio 2013

- Convegno "Malattie infettive e neglette. Tra cronicità, latenza e ri-emergenza". Intervento di Anna Ciannameo, Chiara Di Girolamo e Marianna Parisotto, "Aspetti relazionali nel rapporto tra operatori sanitari e pazienti stranieri". Bologna, 25 ottobre 2013

Seminari ed eventi a cui il CSI ha partecipato

- Giornata di formazione per la delegazione italiana (Unibo e ASSR) presso le Unità di Salute e i Centri di Attenzione Psico-Sociale (CAPS) organizzata e guidata dalla Rede Governo Colaborativa Em Saúde. Sapucaia (Brasile), 13 novembre 2012
- Convegno "La sanità tra ragione e passione - da Alessandro Liberati, sei lezioni per i prossimi anni". Performance del Centro di Salute Internazionale sulla parola "Molteplicità". Bologna, 14 dicembre 2012
- Seminario “Le case della salute come occasione per ripensare il welfare di comunità: quali operatori e quale formazione? L'esempio del Brasile e dell'agente comunitario di salute". Interventi di Alcindo A. Ferla, Ricardo B. Ceccim (Universidade Federal do Rio Grande do Sul, Brasile), Alexandre Florencio (Departamento Atençao Basica, Ministero da Saúde, Brasile), Ardigò Martino. AUSL di Parma, 14 febbraio 2013
- Visita alle micro-aree di Trieste, incontro con i referenti, 26-27 febbraio 2013
- AUSL di Forlì e Medici con l'Africa CUAMM, Seminario "Salute Globale ed Equità in Salute" nell'ambito del progetto “Equal Opportunities for Health”. Intervento di Chiara Bodini “Globalizzazione, immigrazione e salute: il ruolo degli operatori sanitari”. Forlì, 3 marzo 2013
- Seminario "Servizi che intrecciano storie: la cassetta degli attrezzi nel lavoro di cura territoriale ‘Fare salute’ nei distretti e nelle microaree". Intervento di Ardigò Martino "Sanità pubblica, dimensione locale e sviluppo di comunità". AUSL di Trieste, 22 maggio 2013
- Seminario "Salute globale e tutela della maternità: una sfida per l’operatore sanitario" organizzato da Medici con l'Africa CUAMM, nell'ambito del progetto "Equal opportunities for health". Intervento di Angelo Lorusso "Globalizzazione, immigrazione e salute: il ruolo degli operatori sanitari". Milano, 18 giugno 2013
- Seminario presso la Secretaria do Estado de Saúde, Centro Formador de Recursos Humanos. Intervento di Brigida L. Marta, “A evolução do sistema de saúde na Itália. As reformas principais, dificuldades e desafios em tempo de crise”. João Pessoa (Brasile), 25 settembre 2013
- Seminario "Impact of economic crisis on health", organizzato da World Health Organization, Florence International Training Course. Lezione di Angelo Stefanini: "Goverment responses across Europe to mitigate the effects of the crisis on the (social) determinants of health". Firenze, 19 novembre 2013

3. SOCIETÀ CIVILE

"Quando l'ingiustizia diventa legge, la resistenza diventa dovere".

Bertolt Brecht

Alla pari delle attività e dei progetti svolti con gli spazi istituzionali dell'Università e dei Servizi Sanitari, **il CSI è fortemente impegnato nel confronto sul tema della salute**, ampiamente intesa, con numerosi e diversificati soggetti della società civile e della comunità: **associazioni e collettivi, spazi sociali e reti, più o meno strutturati, che agiscono a livello locale, nazionale e globale**. Attraverso l'organizzazione di seminari e laboratori aperti e la partecipazione attiva a momenti di discussione, **il CSI si inserisce nei dibattiti contemporanei sulla crisi del welfare, la de-istituzionalizzazione e la de-medicalizzazione dei processi di cura, la difesa dei servizi esistenti e la sperimentazione di pratiche di neo-mutualismo**. Tale impegno emerge primariamente dalla convinzione della necessità del coinvolgimento e della partecipazione della comunità nella co-costruzione dei bisogni di salute.
In particolare, a partire da circa un anno, il CSI è attivo nell'organizzazione di un **percorso di confronto sui temi sopra elencati con lo Spazio Sociale Autogestito Vag61**, e nella costruzione di un laboratorio aperto di ricerca-azione e formazione-intervento sulla definizione dei bisogni di salute **in collaborazione con gli operatori e gli ospiti del limitrofo Centro di Accoglienza "Sabatucci"-Condominio Bel(le)trame**.

3.1 Ricerca-azione e progetti

WHO watch
Il *WHO watch* è **uno dei progetti globali del People's Health Movement (PHM)**, che si inserisce in una rete di attori della società civile, la *Democratizing Global Health Governance Coalition*. Attraverso il **monitoraggio delle attività dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** e la partecipazione agli incontri degli organi governativi, il *WHO watch* mira a ridisegnare le relazioni di potere **rafforzando la partecipazione della società civile ai processi decisionali** e l'analisi critica del ruolo dell'OMS stessa, del sistema delle Nazioni Unite, delle partnership col settore privato. **Il CSI è stato parte attiva del progetto fin dal suo inizio, nel 2011**, e nel corso del 2013 ha contribuito alla sua estensione alla rete globale di attivisti del PHM, con lo scopo di costruire un intreccio tra esperienze e monitoraggi locali, campagne tematiche, e discussioni istituzionali che governano la salute sia a livello globale che a livello locale, in una visione di co-costruzione partecipata della governance della salute.
Tutte le analisi e report delle discussioni sono disponibili al sito Global Health Watch.

- World Health Organization, *132nd Executive Board, People's Health Movement WHO Watch*. Partecipazione di Chiara Di Girolamo, Alice Fabbri e Marianna Parisotto. Ginevra (Svizzera), 21-29 gennaio 2013

- Workshop "Health R&D as a global public good". Partecipazione di Alice Fabbri. Ginevra (Svizzera), 24 Aprile 2013
- *World Health Organization, 66th World Health Assembly and 133rd Executive Board, People's Health Movement WHO Watch.* Partecipazione di Alice Fabbri e Marianna Parisotto. Ginevra (Svizzera), 14-31 maggio 2013

3.2 Collaborazioni e Reti

Il CSI intrattiene **numerose collaborazioni con associazioni della società civile**. In ambito studentesco, sono continuativi i rapporti con il *Gruppo Prometeo*, il *Collettivo Tommie Smith* e il *Segretariato Italiano di Studenti di Medicina* (SISM). In ambito professionale, vi sono strette collaborazioni con l'*Osservatorio Italiano sulla Salute Globale* (OISG) e con la collaborazione il gruppo Nograziepagoio.
Particolarmente significativo è inoltre il contatto con realtà territoriali e organizzazioni non governative e di volontariato, quali l'*Associazione SOKOS*, l'Associazione Sopra i Ponti, lo *Spazio Libero Autogestito Vag61*, la *Compagnia dei Rifugiati*, l' *Associazione Naufragi* e il *Laboratorio Smaschieramenti*. Nell'ambito della salute delle migrazioni, il CSI partecipa al Gruppo Regionale Immigrazione e Salute (GrIS) dell'Emilia-Romagna, e tramite esso alla *Società Italiana di Medicina delle Migrazioni* (SIMM).
Infine, a livello internazionale il CSI è nodo attivo del People's Health Movement, del quale ospita anche il coordinamento per la regione europea.

Osservatorio Italiano sulla Salute Globale (OISG)
L'OISG è un'associazione nata nel 2001 da un gruppo composito di esperti sui diversi temi della salute con l'obiettivo di **promuovere il diritto alla salute a livello globale**, e più in particolare nel dibattito nazionale, attraverso lo studio e l'osservazione di problematiche assai rilevanti a spiegare le implicazioni della realizzazione di suddetto diritto, ovvero delle sue violazioni. OISG si propone di fornire alle istituzioni, agli enti coinvolti nelle politiche sanitarie sul territorio, alle organizzazioni della società civile, alla stampa e a tutti i soggetti interessati strumenti di analisi, chiavi di valutazione e proposte per la definizione di strategie e azioni appropriate. **Diversi membri del CSI fanno parte di OISG** e contribuiscono alla realizzazione dei **periodici rapporti sulla salute globale che l'osservatorio pubblica**.

Nograziepagoio
Il gruppo 'Nograzie', nato nel 2004, è composto da operatori che lavorano in diversi ambiti della sanità, sia in Italia che all'estero. Affiliato ad analoghe realtà internazionali come Healthy Skepticism (Australia), **il gruppo lavora per proporre e realizzare modalità differenti di rapporto tra il mondo della sanità e l'industria del farmaco**. Inoltre elabora e diffonde informazioni su quanto accade se gli interessi commerciali o personali, di lobby, di politici o di istituzioni entrano in conflitto con la difesa della salute, e sulle proposte ed esperienze attuate in tutto il mondo per affrontare il problema. La collaborazione con il CSI, avviata ormai da diversi anni, è principalmente orientata ai settori della formazione-intervento e dell'advocacy.

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM) e Gruppo Immigrazione e Salute (GrIS)

Istituita nel 1990, la SIMM si definisce un 'policy network' nazionale di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria nell'ambito del **diritto alla salute** - e in particolare all'assistenza sanitaria - **delle persone immigrate**. Per scelta strategica la SIMM opera per favorire la conoscenza e la collaborazione tra quanti si impegnano a vario titolo per assicurare diritto, accesso e fruibilità dell'assistenza sanitaria per gli immigrati, tramite un lavoro di rete che si realizza all'interno dei GrIS, vere e proprie unità territoriali della SIMM. **Il CSI partecipa alle attività tanto a livello nazionale quanto nell'ambito della rete del GrIS Emilia-Romagna**, in particolare per le azioni di advocacy e di formazione-intervento nel settore delle politiche (sanitarie) rivolte alle persone immigrate.

People's Health Movement (PHM)

Il PHM è un **network globale, composto da organizzazioni della società civile e singoli individui**, che opera in più di 80 Paesi con l'obiettivo di **promuovere il diritto alla salute**. I principi fondanti del PHM, espressi nella Carta per la Salute dei Popoli, si richiamano ai valori della giustizia sociale, dell'equità e della partecipazione, facendo in particolare riferimento alla Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e alla Dichiarazione di Alma Ata. Il CSI è parte del PHM, ne condivide i principi e supporta attivamente il movimento facendosi portavoce dei valori e delle istanze espressi nella Carta per la Salute dei Popoli, sia fuori che dentro l'università. **Nell'ultimo anno il CSI ha partecipato attivamente ad alcune iniziative globali del PHM**, come il *WHO watch* (vedi sopra), l'*International People's Health University* (con il coordinamento dell'edizione europea, svoltasi a Salonicco nel novembre-dicembre 2013) e la scrittura del *Global Health Watch 4* (che sarà pubblicato nel corso del 2014). **Il CSI inoltre ospita il coordinamento europeo del movimento**.

3.2 Formazione

- People's Health Movement, *International People's Health University On Line (IPOL)*: *The struggle for health*. Tutor: Chiara Bodini e Ilaria Camplone. 28 giugno-13 ottobre 2013
- Medici con l'Africa CUAMM, Corso di formazione *Cooperare per la salute in Africa*. Intervento di Angelo Lorusso e Marianna Parisotto, "L'operatore sanitario quale promotore e avvocato della salute globale". Padova, 23 settembre 2013
- Associazione Articolo 32, Corso di formazione *Pratiche di C(ult)ura*. Intervento di Chiara Bodini, Anna Ciannameo e Nadia Maranini, "Salute pubblica e antropologia medica come strumenti di lavoro". Cremona, 12 ottobre 2013
- People's Health Movement, *International People's Health University (IPHU): The struggle for health in Europe*. Lezioni di Chiara Bodini, Ilaria Camplone e Marianna Parisotto. Salonicco (Grecia), 24 novembre-1 dicembre 2013
- Corso di formazione per la Cooperativa Caleidos *Salute e mediazione linguistico-culturale*. Lezioni di Chiara Bodini, Ilaria Camplone, Nadia Maranini, Francesca Cacciatore, Martina Riccio. Modena, novembre 2013
- Corso *Salute Globale: medicina delle migrazioni e cooperazione sanitaria internazionale* organizzato da Medici con l'Africa CUAMM,. Intervento di Chiara Di Girolamo, “Globalizzazione, immigrazione e salute: il ruolo degli operatori sanitari”. Fabriano, 7 dicembre 2013

3.3. Congressi

- Medicus Mundi International Network, Conferenza *Primary Health Care and Cooperation: A utopia?*. Panel I: Evolution and determining factors in Primary Health Care (PHC). Intervento di Ilaria Camplone, "From Alma Ata to present". Barcellona (Spagna), 7-8 giugno 2013
- Associazione Medicina Dialogo Comunione, Congresso internazionale *Quale medicina: tra globalizzazione, sostenibilità, personalizzazione delle cure*. Ardigò Martino coordinatore della sessione "Salute e Sistemi Sanitari a confronto". Padova, 18-19 ottobre 2013
- Movimento per la Decrescita Felice (MDF), *1a Conferenza Nazionale Decrescita, Sostenibilità e Salute: associazioni e politica a confronto*. Intervento di Chiara Bodini, "La patogenesi sociale delle disuguaglianze in salute". Roma, 28 ottobre 2013
- IAHP Conference: *Health Care Delivery and Financing: Non Commercial Goods Knowledge for Decision, Action and Reflection in Europe*. Intervento di Angelo Stefanini, "Experiences in participatory budget in Bologna", partecipazione di Chiara Bodini alla tavola rotonda "Knowledge for democratic health activism: strategic, bottom-up planning". Anversa (Belgio), 16-18 dicembre 2013

3.4. Seminari ed eventi

Seminari ed eventi organizzati dal CSI

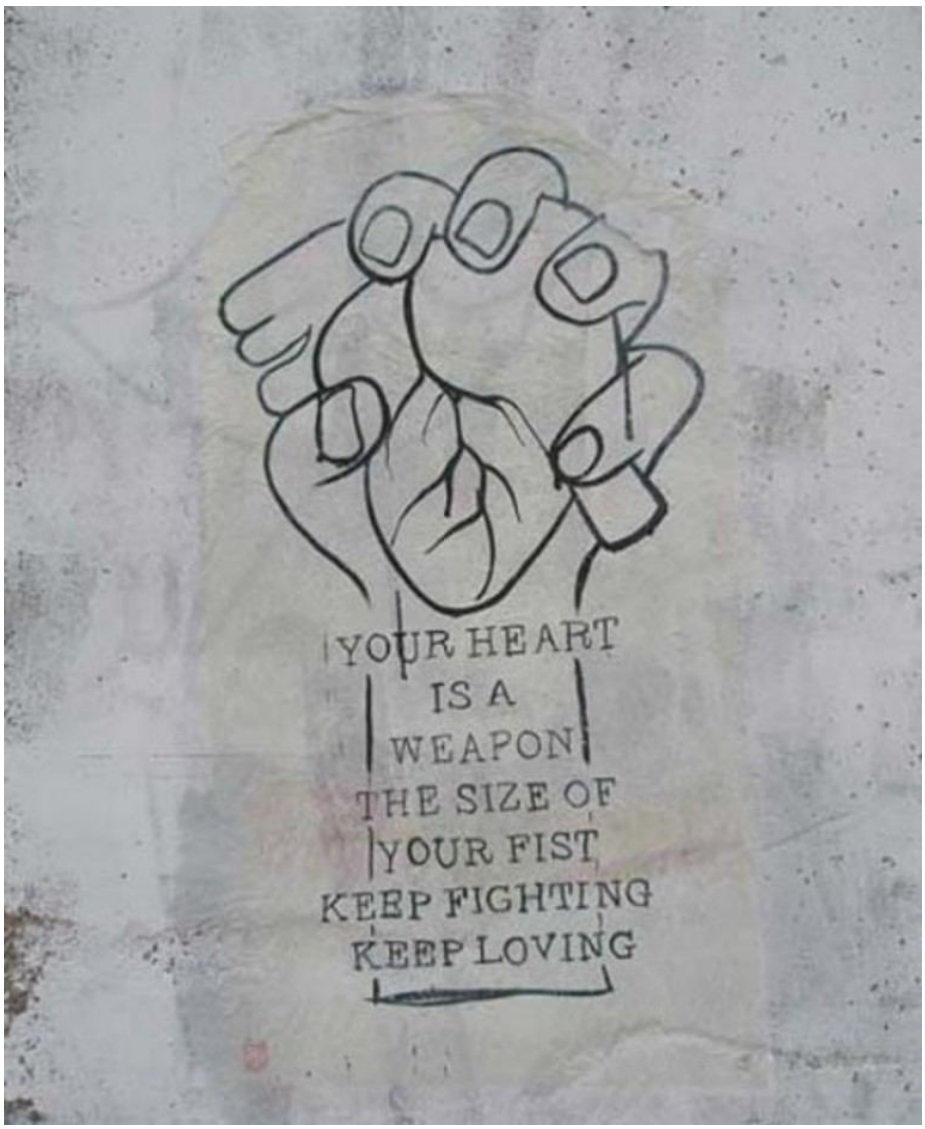
- Incontro "Esperienze di deistituzionalizzazione", organizzato con il Gruppo *Medici Senza Camice* presso Associazione *Il Grande Cocomero*, con Luciano Carrino e Nicola Valentino. Roma, 21 febbraio 2013
- Workshop "Territorializzazione dei servizi sanitari, case della salute e l'esperienza della legge Basaglia", organizzato da Centro di Salute Internazionale e Vag Spazio Libero Autogestito, con Luciano Carrino, Franco Rotelli, Massimiliano Minelli, Augusta Nicoli, Simone Paulon, Ardigò Martino. Bologna, 25 febbraio 2013
- Evento "Processi di deistituzionalizzazione psichiatrica e Primary Health Care: lezioni apprese, esperienze, prospettive, politiche", organizzato con Vag Spazio Libero Autogestito. Interventi di Luciano Carrino e Franco Rotelli. Bologna, 25 febbraio 2013
- Conferenza e dibattito "Salute e partecipazione comunitaria. Tra esperienze passate e movimenti sociali", organizzati con Vag Spazio Libero Autogestito, con Luciano Carrino e Filippo Tantillo. Bologna, 20 giugno 2013
- Conferenza e dibattito "Salute, crisi e strategie di azione locale: perché sentiamo il bisogno di mobilizzarci", organizzati con Vag Spazio Libero Autogestito. Bologna, 26 giugno 2013

- Conferenza e dibattito "The reclaiming world. Testimonies of the recent uprisngs from Turkey, Brazil, Greece, Bulgaria and others", organizzati con Vag Spazio Libero Autogestito. Bologna, 23 luglio 2013

Seminari ed eventi a cui il CSI ha partecipato

- Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Ciclo Seminariale *La negazione dei diritti*. Relazione su invito di Angelo Stefanini e Chiara Bodini, "Diritti, culture e 'malattie'". Bologna, 27 novembre 2012
- Libreria Feltrinelli Bologna, Presentazione del libro *Malati fuori luogo* (Quaranta, Ricca) con Ardigò Martino. Bologna, 17 gennaio 2013
- People's Health Movement, *Steering Council Meeting*. Partecipazione di Chiara Bodini. Bangkok (Thailandia), 27-29 gennaio 2013
- World Social Forum. Partecipazione ai seminari: "Power Structures for Health Governance", "Health system strengthening and universal health coverage", "Political, economic and social determinants of people's health", Chiara Bodini, Brigida Marta, Ardigò Martino, Marianna Parisotto. Tunisi (Tunisia), 26-30 marzo 2013
- Dipartimento Autonomo dei Saperi, Incontro *La responsabilità sociale del'Università*. Tavola rotonda su mutualismo e servizi. Bologna, 11 aprile 2013
- Graduate Institute of International and Development Studies and the Harvard Global Health Institute, Workshop *Health R&D as a global public good*. Partecipazione di Alice Fabbri per il People's Health Movement. Ginevra (Svizzera), 24 aprile 2013
- Seminario "Neomutualismo e sussidiarietà". Partecipazione di Ilaria Camplone. Bologna, 20 maggio 2013
- Partecipazione al Festival *Porte Aperte*, progetto sulle fragilità metropolitane organizzato dall'Associazione di promozione Culturale *Naufragi*. Bologna, 18-26 maggio 2013
- Associazione Rumori Sinistri, Incontro *Salute e migrazione al tempo della crisi: diritto universale, non negoziabile*. Partecipazione di Chiara Bodini. Rimini, 28 maggio 2013
- Alter Summit: incontro di movimenti sociali, organizzazioni della società civile, sindacati e ONG provenienti da tutta Europa. Partecipazione di Chiara Bodini, Nadia Maranini, Francesca Cacciatore, Martina Riccio. Atene (Grecia), 7-8 giugno 2013
- Evento "Un anno di attività del condominio Bel(LE)trame", progetto sperimentale all'interno del Centro di Accoglienza "G. Beltrame". Bologna, 13 giugno 2013
- Partecipazione alla Rassegna Estiva "I 27 del mese" presso il Condominio Bel(LE)trame. Bologna, 27 giugno e 24 luglio 2013
- "Sulle Rotte del Mondo", ciclo di incontri *Salute per Tutti*. Tavola rotonda "Le grandi epidemie". Partecipazione di Chiara Bodini. Trento, 20 settembre 2013
- Workshop nell'ambito del progetto *The City Ghettos of Today*, finanziato dalla Commissione Europea e dedicato a riesaminare e ridefinire il concetto di 'ghetto' nel contesto delle aree urbane a maggiore concentrazione di immigrati, attraverso la creazione artistica e la ricerca sociologica. Bologna 11 ottobre 2013

- Associazione Sopra i Ponti, Festa dell'AID, la comunità marocchina invita mussulmani e non a una giornata di condivisione delle resistenze popolari dal Nord Africa all'Europa, e di solidarietà tra i popoli in una festa che trascende la religione per diventare com-unità. Bologna, 20 ottobre 2013
- Seminario "Grecia-Italia. Le politiche sanitarie europee alla prova dell'austerity". Intervento di Chiara Bodini. Bologna, 5 novembre
- Coordinamento Nazionale GrIS – Gruppi Immigrazione e Salute. Partecipazione di Chiara Bodini. Milano, 15-16 novembre 2013
- Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Ciclo Seminariale *Diritti e Globalizzazione*. Relazione su invito di Angelo Stefanini, "Diritto alla salute e globalizzazione". Bologna, 27 novembre 2013
- Spazio Ztrentadue, CUA (Collettivo Universitario Autonomo). Seminario di Ardigò Martino, "Produzione sociale della malattia e antropologia dei concetti clinici". Bologna, 4 dicembre 2013



4. PUBBLICAZIONI

4.1. Articoli scientifici e Atti di convegni

- Stefanini A, *Per una medicina da rinnovare. Internazionalizzazione e responsabilità sociale della formazione medica*. Politiche Sanitarie 2012; 13(4):216-221
- Ciannameo A, Di Girolamo C, *Corpo, società, politica: la malattia di Chagas a Buenos Aires. Un'indagine congiunta tra antropologia medica e salute pubblica*. THULE, Rivista italiana di studi americanistici 2012; XI:275-287
- Ciannameo A, *Storie di vita, racconti di malattia e migrazione. I simboli, le ragioni, i sintomi del Mal de Chagas nella periferia di Buenos Aires*, in Franceschi Z (a cura di), *Annuario di Antropologia Storie di vita/Autobiografie 2012*; 14:147-179
- Cacciatore F, Maranini N, Martino A, *Migration and mental suffering in healthcare and social assistance services: an experimental approach from an anthropological perspective*. Quaderni del Souq n.7, aprile 2013
- Souza D M T, Doourado A C M, Sintoni F, *Saúde escolar: experiência de uma equipe de saúde da família do Recife*. An Congr Bras Med Fam Comunidade. Belém, 2013 Maio; 12:963
- Melo M N T, Assis A B R, Nunes J G, Sintoni F, *Experiência de educação em saúde para jovens em uma comunidade do Recife - PE*. An Congr Bras Med Fam Comunidade. Belém, 2013 Maio; 12:627
- Martino A, Sintoni F, Santini F, Marta B L, *Ver-SUS Bologna, desafio international, interdisciplinar e participativo construido entre Italia e Brasil*. An Congr Bras Med Fam Comunidade. Belém, 2013 Maio; 12:140
- Stefanini A, CSI, 2013, *La molteplicità in scena*, in D'Amico R, Davoli M, De Fiore L, Grilli L, Mosconi P (a cura di), Atti del Convegno *La sanità tra ragione e passione*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, pp. 108-111
- Cassiane CCdH, Buarque RCM, Sintoni F, Feitosa CD, Rodrigues AC, Santos ICF, *Medindo as desigualdades dentro de uma comunidade: uma crítica a hipótese de homogeneidade.* VI Congresso Brasileiro de Ciências Sociais e Humanas em Saúde. Rio de Janeiro, 2013 Novembro
- Cassiane CCdH, Buarque RCM, Sintoni F, Feitosa CD, Rodrigues AC, Santos ICF. *Diágnostico organizacional de uma unidade de saúde da família como estratégia inicial para mudança do cuidado aos portadores de hipertensão arterial e diabetes mellitus*. VI Congresso Brasileiro de Ciências Sociais e Humanas em Saúde. Rio de Janeiro, 2013 Novembro
- Martelli G, Ciannameo A, Vocale C, Di Girolamo C, Digaetano M, Fini M, Zompatori M, Guerra B, Ricci G, Stefanini A, Landini MP, Rapezzi C, Rizzo N, Pession A, Viale P, Verucchi G, *Studio di prevalenza ed esperienza di gestione clinica della malattia di Chagas in un paese non endemico*. 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Tropicale. Torino, 28-29-30 novembre 2013
- Parisotto M, Fabbri A, Di Girolamo C (in pubblicazione), *Sviluppo e sostenibilità nell'agenda globale post-2015: che parte gioca l'OMS?.* Salute e sviluppo

4.2. Capitoli di libri

- Bodini C, Martino A, 2013, *La Commissione sui determinanti sociali della salute*, in Dentico N, Cattaneo A (a cura di), *OMS e diritto alla salute: quale futuro. V Rapporto dell'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale*, pp. 111-124
- Di Girolamo C, Fabbri A, 2013, *Le malattie non trasmissibili tra salute pubblica e interessi privati: l'affermarsi del modello multistakholder*, in Dentico N, Cattaneo A (a cura di), *OMS e diritto alla salute: quale futuro. V Rapporto dell'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale*, pp. 125-135
- Bodini C, Camplone I, 2013, *Il People's Health Movement e l'azione dal basso: il metodo e/è il messaggio*, in Dentico N, Cattaneo A (a cura di), *OMS e diritto alla salute: quale futuro. V Rapporto dell'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale*, pp. 167-180
- Falbo HG, Savio PAG, Sintoni F, 2013, *Governance ed efficienza: sfide per la gestione del sistema unico di salute in Brasile*, in Dentico N, Cattaneo A (a cura di), *OMS e diritto alla salute: quale futuro*. *V Rapporto dell'Osservatorio Italiano sulla Salute Globale*, pp. 241-253
- Martino A, Stefanini A, Tortoreto B (in pubblicazione), *Salute e Migrazione* in *Antropologia e Migrazioni*

4.3. Articoli divulgativi

- Camplone I, *Il movimento della medicina sociale/salute collettiva latinamericana*. Pubblicato sul blog “Saluteinternazionale.info” il 15 novembre 2012
- Fabbri A, *Ricerca scientifica: non è sufficiente dire Bad Pharma*. Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 17dicembre 2012
- Fabbri A, Di Girolamo C, Parisotto M, *Si chiude il Consiglio Esecutivo dell’OMS: quali esiti?* Pubblicato sul blog "Saluteglobale.it" il 31 gennaio 2013
- Di Girolamo C, Fabbri A, Parisotto M, Dentico N, *Consiglio Esecutivo OMS. In diretta da Ginevra*. Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 18 febbraio 2013
- Dentico N, Fabbri A, Di Girolamo C, Parisotto M, *I nodi dell'OMS vengono al pettine*. Pubblicato su *Il Sole 24 ore Sanità*, 19-25 febbraio 2013
- Stefanini A, *Bambini palestinesi nelle carceri militari israeliane*. Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 25 marzo 2013
- Fabbri A, Alicino C, *Il caso Glivec. Davide contro Golia. India vs Novartis*. Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" l'11 aprile 2013
- Cattaneo A, Tamburlini G, Stefanini A, Missoni E, Maciocco G, Tognoni C, Resti C, Beltramello C, Bodini C, Dentico N, *I sette vizi e le sette virtù della Copertura Sanitaria Universale*. Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 13 maggio 2013
- Parisotto M, Fabbri A, *OMS. Agenda 2013*. Pubblicato sul blog "Saluteinternazionale.info" il 10 giugno 2013

CSI

Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Via San Giacomo 12, 40126 Bologna
telefono: 051-2094818; fax: 051-2094829; e-mail: csi.unibo@gmail.com
www.csiunibo.org

DIRETTORE SCIENTIFICO
Angelo Stefanini

RICERCATOR@ e COLLABORATOR@
Chiara Bodini, Erika Bribò, Francesca Cacciatore, Ilaria Camplone
Andrea Canini, Anna Ciannameo, Chiara Di Girolamo, Alice Fabbri
Enrico Ferrucci, Paolo Figini, Gustavo Gozzi, Luca Jourdan, Angelo Lorusso
Nadia Maranini, Brigida L. Marta, Ardigò Martino, Marianna Parisotto
Ivo Quaranta, Filippo Santini, Francesco Sintoni, Martina Riccio, Brunella Tortoreto

IMMAGINE DI COPERTINA
Giovanna Tagliati